



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

CONTRO I DANNI DEGLI INCENDI E RISCHI ACCESSORII

A PREMIO FISSO

AUTORIZZATA CON REGIE PATENTI 5 GENNAIO 1833 E SUCCESSIVI REALI DECRETI
e con Decreti del Tribunale di Torino 10 Marzo 1883, 13 Luglio 1887 e 10 Agosto 1898

STABILITA IN TORINO

Via Maria Vittoria, 18 (Palazzo proprio)

Società Anonima per Azioni { Capitale nominale L. 1.500.000 diviso in 3000 Azioni nominative
Capitale versato L. 1.125.000 cioè L. 375 per Azione

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1899

PRESENTATO

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI

CONVOCATA

li 18 Giugno 1900



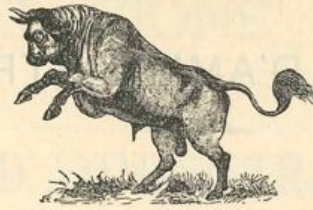
TORINO
TIPOGRAFIA PIETRO CELANZA & C.
Via Garibaldi, N. 33

1900





Corporate Heritage
& Historical Archive



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

CONTRO I DANNI DEGLI INCENDI E RISCHI ACCESSORII

A PREMIO FISSO

AUTORIZZATA CON REGIE PATENTI 5 GENNAIO 1833 E SUCCESSIVI REALI DECRETI
e con Decreti del Tribunale di Torino 10 Marzo 1883, 13 Luglio 1887 e 10 Agosto 1898

STABILITA IN TORINO

Via Maria Vittoria, 18 (Palazzo proprio)

Società Anonima per Azioni { Capitale nominale L. 1.500.000 diviso in 3000 Azioni nominative
Capitale versato L. 1.125.000 cioè L. 375 per Azione

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1899

PRESENTATO

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI

CONVOCATA

li 18 Giugno 1900



TORINO
TIPOGRAFIA PIETRO CELANZA & C.^o

Via Garibaldi, N. 33

1900



CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente

BARBAROUX GIOVANNI BATTISTA
(defunto)

Amministratori

MARINI avv. ENRICO

MEILLE comm. PAOLO

POLLONE comm. EUGENIO

VALLERO cav. PIER AMEDEO

GANDOLFI ACHILLE

CAPRIOLO cav. EMANUELE

GONELLA comm. avv. ALBERTO

Sindaci effettivi

PEYRETTI cav. dott. MICHELE — BOLLERO comm. MARCELLO (defunto)
MANCIO CAMILLO

Sindaci supplenti

GIANOTTI barone avv. ROMANO — ROCCA ing. ALFREDO

Direttore

BROCCHI comm. LUIGI

Vice-Direttori

BARBERO BENEDETTO — BROCCHI cav. AUGUSTO



RELAZIONE

DEL

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

È con grave nostro rammarico che dobbiamo anzitutto compiere al mesto dovere di dare alla rispettabile Assemblea l'ufficiale annuncio del decesso avvenuto il 30 caduto maggio dell'Egregio Sig. **G. B. Barbaroux**, il quale da ben 18 anni faceva parte del Consiglio d'Amministrazione di questa Compagnia, e da 13 anni ne era il benemerito e zelantissimo Presidente.

I sensi di dolore, di rimpianto che tale perdita ha lasciato in tutti quelli che ebbero campo di conoscere il Signor G. B. Barbaroux e specialmente nei suoi Colleghi di questo Consiglio, nei Sindaci e nella Direzione che ebbero agio di apprezzarne più da vicino le elette doti, la bontà dell'animo, i cortesissimi modi e il vivo interessamento sempre da Esso preso alla Compagnia, saranno certo condivisi dai Signori Azionisti, e fra tutti rimarrà viva memoria del compianto Estinto.

A termini poi dell'art. 20 dello Statuto il Consiglio in sua seduta 7 giugno corrente, ha proceduto alla nomina del suo nuovo Presidente nella persona del Signor Comm. **Eugenio Pollone**, il cui nome è un nuovo titolo di fiducia e di garanzia per le sorti della nostra Società.

Uniformandoci poi al disposto dell'art. 15 dello Statuto sociale abbiamo l'onore di presentarvi il Rendiconto dello scorso Esercizio 1899, il quale si chiude con un utile di L. 168.964,17 che noi Vi proponiamo di ripartire nel modo seguente:

- L. 33.792,83 Aumento di riserva statutaria a tenore dell'art. 30 dello Statuto (20 % dell'utile);
 - » 135.000,— Dividendo ai Signori Azionisti in ragione di L. 45 per Azione (delle quali L. 15 già pagate in acconto in gennaio 1900);
 - » 171,34 Fondo disponibile a nuovo.
- L. 168.964,17 Totale come sopra.



L'annata 1899 fu in generale poco propizia all'industria dell'Assicurazione incendi, e la nostra Compagnia non poté sfuggire a questa legge comune, come ve lo prova l'aumento verificatosi nei sinistri, i quali in complesso fra quelli avvenuti su rischi assunti direttamente e quelli su rischi accettati in via di riassicurazione, ascesero a L. 1.081.642,51 in confronto di L. 874.988,59 quali erano nel 1898.

Cionondimeno il risultato delle operazioni ci permette, mantenendo ben inteso invariate le nostre prudenziali riserve, di proporre un dividendo di poco inferiore a quello dell'anno scorso. Ci duole soltanto dei cattivi risultati che ebbero quest'anno i nostri riassicuratori ai quali auguriamo, come auguriamo a noi, miglior fortuna negli anni avvenire, e come già l'ebbero nelle annate 1895-96-97-98, grazie specialmente ai provvedimenti da noi presi per la scelta dei territori e dei rischi.

Come poi già vi dissimo altre volte, il nostro Bilancio, compilato del resto secondo le precise prescrizioni di Legge, è così chiaro di forma, che non ha bisogno di essere ampiamente illustrato.

Ci piace però richiamare brevemente la vostra attenzione su alcuni punti.

E cominciando dal capitolo *Introito premi* (N. 3 e 4 dell'Entrata - Conto Profitti e Perdite) la diminuzione di circa L. 52.000 che noterete nell'incasso premi per assicurazioni dirette stipulate anteriormente, è dovuta esclusivamente alla minore compartecipazione da noi assunta per ragioni di prudenza in certe sicurtà ed al volontario abbandono totale di certi rischi venuti a loro naturale scadenza. E qui a puro titolo di cronaca vi facciamo notare che due di questi rischi riflettenti filature di cotone, e da noi lasciati lo scorso anno, furono già nella corrente annata colpiti da gravissimo sinistro.

Per contro questo stesso capitolo presenta sull'incasso premi d'assicurazioni dirette stipulate nell'anno, un confortante aumento in questo Esercizio di circa L. 38.000, dovuto al maggiore sviluppo preso dagli affari specialmente in rischi civili, ed al quale corrisponde il maggior numero di polizze emesse nell'anno, che da 11387 nel 1898 salirono a 12170 nel 1899, con un proporzionale migliorato introito pei relativi accessori.

Per quanto poi si riferisce (Capitolo N. 8 dell'Entrata - Conto Profitti e Perdite, lettere *d*, *e*) al reddito delle proprietà stabili, la diminuzione avutasi nello stabile di Corso S. Martino è unicamente causata da maggiori spese di manutenzione occorse nell'anno, mentre

per contro il reddito lordo dei fitti non subì che una insignificante diminuzione di poco meno di L. 400.

Il divario più notevole presentato dalla gestione dello stabile di via Maria Vittoria si spiega colla occorsa necessità di riattamenti radicali di alcuni alloggi, e i conseguenti temporanei sfiti; il che si risolvette per questo anno in un minor reddito di circa L. 5.000. Si tratta ad ogni modo di cosa transitoria, e che avrà un compenso nei venturi esercizi col fatto di un maggior reddito per fitti lordi.

Le altre spese straordinarie per indispensabili riparazioni allo stabile stesso, alle quali già avevamo accennato nella nostra relazione dell'Esercizio 1898 e di cui ai capitoli 9 della Uscita - Conto Profitti e Perdite, lettera *b*, e 9 dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, lettera *g*, si riferiscono in massima parte al restauro generale esterno, già preveduto fin dallo scorso anno.

Queste spese straordinarie ascsero in complesso a L. 27.379,10; delle quali il vostro Consiglio ravvisò opportuno di accollarne già L. 11.379,10 al presente esercizio (Conto Profitti e Perdite, Uscita, N. 9 *b*), per cui troverete all'Attivo N. 9 *g* del citato Stato Patrimoniale la residua somma di L. 16.000.

Le prudenziali valutazioni già attribuite alle proprietà stabili ed ai titoli e valori si mantennero invariate.

Il capitolo delle Provvigioni agli Agenti segna bensì un aumento di L. 5.000, ma ciò deve attribuirsi all'aumento delle provvigioni di primo anno più elevate e dovuto al maggiore sviluppo già più sopra accennatovi della nuova produzione d'affari nell'anno.

Nella speranza quindi di veder approvate le nostre proposte, vi invitiamo a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1° Approvazione del Rendiconto dell'esercizio 1899 e del relativo riparto degli utili;

2° Nomina di tre Sindaci effettivi e di due Supplenti (Articolo 183 del Codice di Commercio).

NB. — I Sindaci sono rieleggibili a termine dell'art. 183 del Codice di Commercio.

E chiudiamo inviando anche a nome vostro, certi di essere in ciò vostri interpreti, un affettuoso saluto alla memoria del compianto Sindaco Sig. Comm. **Marcello Bollero** deceduto nell'agosto scorso, e che fu sostituito dal Sindaco supplente Sig. Ing. Alfredo Rocca.

L'AMMINISTRAZIONE.



RELAZIONE DEI SINDACI

Egredi Signori Azionisti,

Ci presentiamo a Voi per riferirvi quanto abbiamo fatto in adempimento del mandato di cui vi compiaceste onorarci.

Consci del nostro compito, abbiamo assistito regolarmente alle sedute del Vostro Consiglio d'Amministrazione seguendone le discussioni e tenendoci al corrente d'ogni sua deliberazione; abbiamo fatte le debite verifiche di cassa, ripassato i libri, e possiamo dirvi colla massima soddisfazione che non solo sempre tutto riscontrammo perfettamente regolare, ma che il nostro compito ci riuscì facile e piacevole, grazie alla specchiata rettitudine del Vostro Consiglio alla cortesia della Direzione, alla felice organizzazione e chiarezza evidente della contabilità.

Ritenendo superflue le ripetizioni ci riferiamo completamente alla dettagliata relazione del Vostro Consiglio d'Amministrazione che approviamo e che Vi invitiamo ad approvare in ogni suo particolare in un col bilancio 1899, dal quale risulta un utile netto di lire 168.964,17, prodotto esclusivamente dai proventi dell'esercizio e che permette un dividendo di lire 45 per azione.

Concedeteci una parola d'encomio per il Consiglio d'Amministrazione come pure per la Direzione che, secondata dagli Impiegati tutti, presta con tanto zelo la sua opera indefessa alla prosperità della Compagnia.

Siamo sotto la dolorosa impressione del recente decesso del nostro benemerito Presidente Signor **Giovanni Battista Barbaroux**, che da tanti anni con assiduità esemplare presenziava alle cose della nostra Compagnia; ricordiamo pure con profondo dolore la perdita da noi tutti fatta nella persona del **Comm. Bollero**, nostro Collega venerato: alle rispettive famiglie porgiamo le nostre più sincere condoglianze.

Torino, 1° Giugno 1900.

Dott. M. PEYRETTI

CAMILLO MANCIO

Ing. A. ROCCA



PROSPETTI

A) STATO PATRIMONIALE

B) CONTO PROFITTI E PERDITE

A)

STATO PATRIMONIALE OSSIA

al termine dell' Esercizio

ATTIVO

1	Debito degli Azionisti sulle N. 3000 Azioni emesse e collocate, e cioè L. 125 da versare per caduna azione L.	375.000	—
2	Mutuo garantito da ipoteca »	12.781	61
3	Beni stabili in Torino :		
	a) Palazzo : Via Maria Vittoria, N. 18 L. 300.000 —		
	b) Casa : Corso S. Martino, N. 8 e 10 » 400.000 —	700.000	—
4	Rendita italiana 5 % : L. 50.000 a 90 — L.	900.000	—
5	Altri Titoli e Valori :		
	a) N. 188 Obbligaz. Ferrovia Torino-Novara a 290 — L. 54.520 —		
	b) » 189 id. Canale Cavour » 560 — » 105.840 —		
	c) » 88 Cartelle Cred. Fond. Opere Pie S. Paolo 4 1/2 % » 470 — » 41.360 —		
	d) » 95 id. Cred. Fond. Banca Nazionale 4 % » 480 — » 45.600 —		
	e) » 200 Obbligaz. Ferr. Ital. 3 % Rete Mediterranea, Serie A » 280 — » 56.000 —		
	f) » 500 id. id. Rete Adriatica, Serie D » 280 — » 140.000 —		
	g) » 500 id. Ferr. Secondarie della Sardegna 4 % » 420 — » 210.000 —		
	h) » 169 id. Ferr. Sarde 3 % - emiss. 1879-82 » 280 — » 47.320 —		
	i) » 259 id. Ferr. Sud-Austria (Lombarde) 3 % » 370 — » 95.830 —		
	j) » 500 id. Ferr. Sicilia 4 % (oro) » 460 — » 230.000 —	1.026.470	—
6	Depositi in conto corrente ad interesse presso Istituti di Credito in Torino :		
	a) Banca d'Italia L. 60.143 70		
	b) Banco di Sconto e di Sete » 396 60		
	c) Banca Commerciale Italiana » 40.350 —		
	d) Monte di Pietà delle Opere Pie di S. Paolo » 80.827 75	181.718	05
7	Contanti in cassa L.	63.410	89
8	Mobiliare »	7.420	43
9	Debitori diversi :		
	a) Compagnie di Riassicurazione L. 1.812 10		
	b) Agenzie della Compagnia » 54.390 30		
	c) Istituti di Credito Fondiario » 433 65		
	d) Quote di premio in corso di riscossione » 35.514 69		
	e) Valori di cauzioni » 469.250 —		
	f) Diversi » 24.358 87		
	g) Residuo spese riparazioni straordinarie allo Stabile di Via Maria Vittoria, 18 (in ammortamento) » 16.000 —	601.759	61
	SOMMA L.	3.868.560	59

STATO ATTIVO E PASSIVO

chiuso al 31 Dicembre 1899

PASSIVO

1	Capitale sociale nominale in N. 3000 Azioni da L. 500 ciascuna L.	1.500.000	—
2	Fondo di riserva statutaria accumulato con quote degli utili »	1.086.995	72
3	Riserva speciale per svalutazioni degli stabili e del portafoglio titoli e valori »	100.000	—
4	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'esercizio, (cessioni dedotte) »	406.523	44
5	Ammontare dei sinistri non ancora liquidati o pagati alla chiusura dell'esercizio, (cessioni dedotte) »	7.800	—
6	Creditori diversi :		
	a) Compagnie di Riassicurazione L.	34.262 21	
	b) Agenzie della Compagnia »	34.735 36	
	c) Riserva per crediti di dubbia esazione »	23.000 —	
	d) Quote di premio da esigersi »	35.514 69	
	e) Depositanti per cauzioni »	469.250 —	
	f) Azionisti: Dividendi da esigere »	350 —	
	g) Fondo utili su rimborsi di titoli sorteggiati »	1.165 —	598.277 26
7	A pareggio :		
	Utile generale dell'Esercizio		
	come nel Conto Profitti e Perdite (B . . . L.	168.964	17
	SOMMA L.	3.868.560	59

Visto e riconosciuto regolare : I SINDACI :

Dott. M. PEYRETTI — C. MANCIO — Ing. A. ROCCA



fatte in ITALIA dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 1899

U S C I T A

1	Premi pagati per L. 259.436.100 di rischi ceduti in riassicurazione L.	380.581	56
2	Risarcimenti liquidati e pagati nel corso dell'esercizio e spese accessorie per Sinistri :		
	a) sulle assicurazioni dirette L. 1.014.963 41		
	b) sulle accettazioni in riassicurazione " 66.679 10	1.081.642	51
3	Ammontare dei sinistri non ancora pagati alla chiusura dell'eser- cizio (dedotte le cessioni in riassicurazione):		
	a) sulle assicurazioni dirette L. 5.800 —		
	b) sulle accettazioni in riassicurazione " 2.000 —	7.800	—
4	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'esercizio L. 546.082 70		
	meno: Quota relativa alle riassicurazioni cedute " 139.559 26	406.523	44
5	Spese generali di Amministrazione :		
	a) Ordinarie: personale, stampati, materiale, corrispondenza, pubblicità, fitto, ecc. L. 124.490 64		
	b) di Viaggi: per ispezioni, organizzazione, ecc. " 3.839 90		
	c) Straordinarie: per causali diverse " 7.673 95		
	d) Tessere agli Amministratori ed Assegno ai Sindaci " 8.580 —	144.584	49
6	Spese di Provvigioni ed altri corrispettivi :		
	a) agli Agenti sulle assicurazioni dirette L. 259.613 67		
	b) alle Compagnie riassicurate sui premi cedutici " 17.085 49	276.699	16
7	Tasse erariali, locali, ecc. :		
	a) a carico della Compagnia L. 25.782 82		
	b) pagate per conto degli Assicurati " 178.673 21	204.456	03
8	Quota d'ammortizzazione dei mobiliari L.	390	55
9	Eventuali :		
	a) Rimborsi di premi sulle polizze annullate o rifatte L. 24.734 89		
	b) Quota spese riparazioni straordinarie allo stabile di Via Maria Vittoria, 18 " 11.379 10		
	c) Sopravvenienze passive " 426 23	36.540	22
10	Utile generale dell'Esercizio :		
	per Saldo: come nello <i>Stato patrimoniale</i> (A L.	168.964	17
	Ripartizione dell'Utile a seconda degli Statuti :		
	a) Fondo di riserva statutaria: 20 % dell'Utile generale L. 33.792 83		
	b) Dividendo agli Azionisti: L. 45 per ogni azione " 135.000 —		
	c) Rimanenza a nuovo in conto Esercizio 1900 " 171 34		
	TOTALE L. 168.964 17		
	Somma L.	2.708.182	13

Visto e riconosciuto regolare: I SINDACI:

Dott. M. PEYRETTI — C. MANCIO — Ing. A. ROCCA





Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive